

Ist Gesualdo; \"Theatrum Mundus\", il pensiero medievale dalle Università al foyer

Comunicato - 09/03/2015 - Avellino - www.cinquerighe.it

Avellino. Se l'universo tutto è un immenso teatro dove si svolgono le vicende umane, come sosteneva Agostino da Ippona nei suoi "Sermones", allora il Teatro "Carlo Gesualdo" diventa la location ideale per accogliere il progetto "Theatrum Mundus", ideato da Giulio Onofrio e Armando Bisogno, docenti di Storia della Filosofia Medievale all'Università di Salerno, in collaborazione con l'Istituzione Teatro Comunale di Avellino presieduta da Luca Cipriano. "Theatrum Mundus" ha lo scopo di portare fuori dal consueto perimetro delle aule universitarie la ricchezza e il fascino del pensiero medievale e proporlo ad un pubblico più vasto e trasversale attraverso un ciclo di appuntamenti che verranno ospitati nel foyer del Teatro "Carlo Gesualdo" di Avellino a partire da martedì 10 marzo alle ore 18. Gli incontri di Theatrum mundus aspirano a diffondere, con un linguaggio accessibile e in una forma narrativa fruibile, l'evoluzione della cultura occidentale in uno dei suoi passaggi più significativi, l'et medievale. Il primo appuntamento con il pensiero filosofico medievale di domani, Martedì 10 Marzo alle ore 18 sarà introdotto dal presidente dell'Istituzione Teatro Comunale Luca Cipriano che farà da padrone di casa e accoglierà il professore Giulio Onofrio che incentrerà la sua "lectio" su due figure centrali della Divina Commedia di Dante Alighieri dal titolo "Amor e a nullo amato... e Francesca da Rimini e Piccarda Donati". La lezione del professor Onofrio si inserisce e amplia la serie di lecturae Dantis che lui stesso ha tenuto in diverse sedi universitarie e istituzionali in Italia, attraverso il confronto tra due figure femminili centrali nell'economia della Commedia dantesca. Onofrio riproporrà il nuovo e organico ripensamento che i suoi recenti lavori stanno offrendo al panorama degli studiosi nazionali e internazionali del pensiero di Dante e delle sue fonti. "Il progetto nasce con l'idea che sia possibile coniugare, la specializzazione e la scientificità delle competenze che offre la formazione universitaria, con un ormai diffuso desiderio di conoscenza e conoscenze che coinvolge larga parte dell'opinione pubblica" spiega il professor Bisogno. In tal senso, il progetto mira a illustrare e a far conoscere un sapere come quello medievale, spesso considerato immotivatamente come oscuro e poco interessante, senza banalizzazioni comunicative o qualunquismi retorici, ma portando, in luoghi esterni all'Università, i risultati migliori che la ricerca universitaria produce, con un approccio rigoroso nei contenuti ma accessibile nella forma. La rassegna "Theatrum Mundus" proseguirà il 7 Aprile con la "lectio" tenuta dal professor Armando Bisogno dal titolo "Leggere Agostino. Le Confessiones", che si svolgerà sempre

alle 18 presso il foyer del Teatro "Carlo Gesualdo" di Avellino.

Comunicato - 09/03/2015 - Avellino - www.cinquerighe.it